

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2234 presentata da Vignale, inerente a "*Quante risorse destinate al rimborso dei medicinali innovativi oncologici?*"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 2234, presentata dal Consigliere Vignale, che ha la parola per l'illustrazione.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

Dal 2017, com'è noto ai colleghi e alla Giunta regionale, lo Stato ha aggiunto nel Fondo Sanitario Nazionale delle risorse dedicate: si tratta di 500 milioni di euro complessivi, di cui una parte dedicata ai medicinali innovativi non oncologici, in particolar modo quelli legati all'epatite C, e una seconda parte (41 milioni) per la Regione Piemonte, dedicata ai medicinali innovativi oncologici.

Nel 2017, quando vi è stato il primo stanziamento, la Regione Piemonte ha speso dei 41.572.000 euro dedicati all'utilizzo di medicinali innovativi oncologici soltanto 27.573.000 euro, quindi sono stati praticamente avanzati quasi 14 milioni di euro, che sono stati poi ripartiti alle singole ASL, le quali hanno utilizzato queste risorse come se fossero parte del fondo nazionale e non le hanno destinate esclusivamente ai farmaci innovativi oncologici (questo è già oggetto di una precedente interrogazione cui l'Assessore Saitta aveva già risposto).

Nel 2018 è cambiata però la modalità, non il reparto che è ancora da definire, ma è cambiata la modalità di riconoscimento economico, nel senso che, a differenza dell'anno precedente in cui il trasferimento è avvenuto e in qualche modo si contava che le Regioni spendessero queste risorse sulle due misure dedicate, quest'anno in realtà lo Stato verificherà la spesa sostenuta dalle singole Regioni per effettuare poi i relativi conguagli.

Sul sito dell'AIFA, che evidenzia la spesa delle singole Regioni, abbiamo potuto verificare che nel primo bimestre (gennaio e febbraio) la Regione Piemonte, dei (presumibilmente di nuovo) 41,5 milioni di euro, ha speso 5.897.000 euro. Quindi anche relativamente alla modalità differente di riconoscimento della spesa di quest'anno, che non ci consentirebbe di utilizzare delle risorse non utilizzate per farmaci innovativi oncologici per coprire altre spese sanitarie, chiediamo all'Assessore Saitta quante risorse sono state assegnate, se è un dato che è già l'Assessore conosce, ma che per noi non è possibile conoscere, almeno da quanto è presente nella documentazione del Ministero e di AIFA per il primo semestre del 2018.

Riteniamo che, al di là di come si possono utilizzare le risorse, il non spendere risorse in farmaci innovativi sia, in qualche modo, un venir meno a una stessa protezione dello Stato ma, soprattutto, a un bisogno di salute dei cittadini piemontesi.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Il collega Vignale, come ricordava, ripropone un aspetto già evidenziato nella precedente interrogazione presentata il 16 aprile, ovvero il Consigliere sostiene: *"Il mancato utilizzo delle risorse a disposizione limita, di fatto, il diritto alla migliore cura dei pazienti piemontesi"*.

A questo proposito, non resta che ribadire quanto ho già avuto modo di dire allora: *"La migliore cura dei pazienti piemontesi si ottiene attraverso un uso corretto delle evidenze scientifiche sui farmaci, riconosciute e validate a livello mondiale, e non attraverso il totale utilizzo del fondo messo a disposizione dal Ministero dalla Salute"*. Può anche esserci una sovrastima da parte del Ministero per quanto riguarda il fondo ma, in ogni caso, sono state date delle risposte puntuali a tutte le richieste.

Tanto premesso, si comunica che a oggi sono disponibili i dati dei consumi dei farmaci oncologici innovativi per il periodo gennaio-maggio 2018 (c'è una tabella che allego a questa risposta), suddivisi per Aziende sanitarie e per canale distributivo. Da tali dati si rileva che la spesa, a livello regionale, per il periodo considerato - quindi gennaio maggio 2018 - è stata pari a 15,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda il finanziamento alle Aziende sanitarie, si precisa che, con una delibera della Giunta regionale del 2017, la numero 113-6305, è stato effettuato il riparto provvisorio nelle more della definizione delle modalità nazionali di riparto per l'anno 2018, con i criteri utilizzati per l'anno 2017.

OMISSIS

(Alle ore 16.08 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 16.11)